

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/B1 - ZOOLOGIA E
ANTROPOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/05 - ZOOLOGIA
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4329)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

Prof.ssa **CANDIA Maria Daniela**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 - Zoologia, dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. **BAVESTRELLO Giorgio**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 - Zoologia, dell'Università degli Studi di Genova,

Prof. **CERRANO Carlo**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, settore concorsuale 05/B1, SSD BIO/05 - Zoologia, dell'Università Politecnica delle Marche,

si riunisce al completo il giorno **23 luglio**, alle **ore 9.00**, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona della prof.ssa M. Daniela Candia e del Segretario nella persona del prof. Carlo Cerrano.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano **8** candidati, **7** dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/B1 e il settore scientifico disciplinare BIO/05 - Zoologia che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché dell'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese, indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che 7 candidati, in caso di ammissione alla prova orale dovranno svolgere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/05 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la

- partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
 - g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/05 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- a) Attività didattica frontale presso università/enti pubblici nazionali: verranno valutati in particolare gli incarichi ufficiali nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione, in ambito universitario in Italia, relativi agli insegnamenti e moduli del SSD BIO/05, o di settori affini purché su temi congruenti, con attribuzione di almeno n. 24 ore (per anno accademico); verrà inoltre valutata l'attività didattica, formalizzata da incarico ufficiale, in percorsi formativi post-laurea, in ambito universitario o presso altri enti pubblici e di ricerca (scuole di dottorato, master, corsi di perfezionamento, corsi ECM, etc.), nell'ambito del SSD BIO/05 o su temi congruenti con tale profilo. Fino a un massimo di **punti 13**.
- b) Attività didattica frontale svolta presso università/enti di ricerca stranieri, su temi congruenti con il profilo indicato dal bando. Fino a un massimo di **punti 7**.
- c) Relatore o correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; attività di tutorato e seminari rivolte a studenti delle diverse tipologie di corsi di studio e di master; attività di tutorato nei confronti di borsisti, dottorandi, assegnisti di ricerca. Fino a un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

In relazione alle 15 pubblicazioni presentate di ciascun candidato, ciascuna pubblicazione potrà ottenere un punteggio massimo pari a **2.5**, per un punteggio totale pari a **37.5**, in base alla seguente ripartizione:

- sino ad un massimo di punti **2.5** per articolo su rivista internazionale indicizzata;
- sino ad un massimo di punti **2** per monografia;
- sino ad un massimo di punti **1.5** per articolo in proceedings;
- sino ad un massimo di punti **1.5** per articolo/capitolo su libro.

Come già dettagliato, ciascuna pubblicazione, nei limiti dei punteggi sopra indicati, verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica. Fino a un massimo di **punti 1.5**.
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/05 e relativo settore concorsuale, o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Fino a un massimo di **punti 0.5**.
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Fino a un massimo di **punti 0.5**.

In relazione alla valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, il punteggio massimo sarà pari a **15 punti**, attribuiti in base a:

- a) intensità e continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio). Fino a un massimo di **punti 5**;
- b) rilevanza complessiva della produzione scientifica. Fino a un massimo di **punti 5**;
- c) congruenza della produzione complessiva con il profilo indicato dal bando (SSD BIO/05), o con tematiche interdisciplinari strettamente correlate a tale profilo. Fino a un massimo di **punti 5**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca europei/internazionali su bandi altamente competitivi (quali FP7, ERC, Gates Foundation, e affini). Fino a un massimo di **punti 5**;
- 2) Coordinamento di progetti a rilevanza nazionali MIUR-PRIN, MIUR-FIRB o di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali (Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni, ecc.), o coordinamento di unità locale sulla medesima tipologia di bandi. Fino a un massimo di **punti 4**;
- 3) Partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali su bandi competitivi; Fino a un massimo di **punti 2**;
- 4) Conseguimento di riconoscimenti nazionali ed internazionali (premi; partecipazione all'Editorial Board/direzione di riviste internazionali; revisione di progetti e pubblicazioni

- scientifiche; appartenenza a società/accademie scientifiche; incarichi per organizzazione di congressi nazionali e internazionali). Fino a un massimo di **punti 2,5**;
- 5) Partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale, con particolare riferimento alle relazioni su invito. Fino a un massimo di **punti 2**;
 - 6) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di **punti 2**.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

1. Incarichi istituzionali e organizzativi presso enti pubblici e privati (Pro Rettore o Delegato del Rettore; Membro Organi di Governo, Presidente o Coordinatore di Collegio Didattico, Coordinatore di dottorato, ecc.). Fino a un massimo di **punti 3**;
2. Altri incarichi (Componente Organi permanenti: Nuclei, Commissioni, Presidi, Comitati; ecc.). Fino a un massimo di **punti 2**.

La **prova orale**, che verrà effettuata in forma di seminario scientifico, sarà valutata tenendo in considerazione:

1. la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
2. la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica internazionale di riferimento;
3. la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
4. la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La **lezione** sarà valutata tenendo in considerazione:

1. l'efficacia didattica;
2. la chiarezza espositiva;
3. la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- **24 agosto**, ore **14.30**, in modalità telematica (valutazione titoli e pubblicazioni)
- **3 settembre**, ore **13.30**, aula Seminari Bs, Dipartimento di Bioscienze, Via Celoria 26, 20133 - Milano (assegnazione argomenti per la lezione)
- **4 settembre**, ore **13.30**, aula Seminari Bs, Dipartimento di Bioscienze, Via Celoria 26, 20133 - Milano (svolgimento prova orale e prova didattica)

La seduta è tolta alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 23 Luglio 2020

Il Presidente della COMMISSIONE:

Prof. Maria Daniela Candia